

Le parole non dette

Pubblicato da Maria Vittoria Biondi



Titolo di uno splendido testo pubblicato qualche anno fa, per me qui spunto per riflettere sulle a volte difficili vie della comunicazione e relazione intrafamiliare. Sono sottili i “giochi” tra genitori e figli, densi di richieste, spesso irti di pochi spazi, a volte misteriosi. Nel turbinio della veloce quotidianità si disperdono richieste affettive o conferme che nascono dalle molteplici incertezze che le diverse fasi evolutive inducono. Ogni momento è importante è importante ogni istante!... se non lo concediamo va perso ...e un altro istante non avrà più la stessa valenza, che nasce dal bisogno. Parole non dette e .. attenzioni non date, che cercano il loro interlocutore, girano nella testa , nel corpo, nel cuore, ricercando la loro via...che può divenire gioco, disegno, sogno, racconto...o disagio. E se si fermano possono stingere, il capo che poi duole per i troppi pensieri..., bloccare il respiro, rendendolo corto o affannoso...per la troppa paura, o togliere il sonno...perché abbandonarsi ad esso può essere “pericoloso”. Quante parole non dette...quante necessità sorvolate...e quanto è importante creare uno spazio di accoglimento, che divenga momento di ascolto, che è principio di ogni relazione.